

Cammino di Santiago

Tour e ... camminata di 9 gg - 11 - 19 Giugno 2019



Il **Cammino di Santiago de Compostela** è una delle **vie di peregrinazione più importanti della storia**, tanto che la città è considerata la terza città santa per la cristianità dopo Gerusalemme (da cui tutto partì) e Roma.

Divenne così importante nel Medioevo, con un massimo splendore tra i sec. XI°-XIII°, che il termine pellegrino (come cita Dante nella *Vita Nova*) divenne sinonimo del viandante che si dirigeva a Santiago. È una rotta percorsa ininterrottamente fin dal primo terzo del IX° sec., epoca a cui risale la declamazione della scoperta della **tomba di San Giacomo il Maggiore**, uno tra i più intimi degli apostoli di Gesù, in seguito (così narra la tradizione) all'apparizione di una stella su un campo presso un colle chiamato **Libredòn**, che indicò ad un pio eremita del tempo il luogo ove giacevano, dimenticate da secoli, le **reliquie del santo**. Da tutto ciò deriva il nome della città che ivi nacque: **Santiago (contrattura iberica di San Giacomo) de Compostela (del campus stellae)** a ricordo di quella stella che, come la cometa guidò i Magi a Betlemme, indicò a **Pelayo**

(l'eremita) il luogo del sepolcro.



Il "Cammino" lo fanno cristiani e non, atei e persone di altre fedi: ad accomunare tutti quelli che si mettono in cammino è la voglia di vivere un'esperienza che permetta di ritrovare la vera natura dell'uomo ("schiacciata" dalla frenesia e ansia del nostro tempo), le profondità del proprio cuore, della propria anima...

Precisazione sul programma e sulle modalità del percorso Leggere con la max attenzione!

Il nostro percorso inizia dalla cittadina di **O'Cebreiro** e, dopo . . . 152 km si concluderà a **Santiago**. Le nostre tappe vanno dalla più breve (19 km) del 2° e 7° giorno di cammino, alla più lunga, 28 km, nella quinta giornata.



Partiamo da **O'Cebreiro**, la nostra "stazione" di partenza a quota 1290 m, inizieremo così il nostro viaggio in... discesa, infatti a Tricastella, termine del nostro primo giorno di cammino ci troveremo a quota 700. Il nostro itinerario da qui in poi, si alternerà tra i 300 ed i 700 metri, terminando a **Santiago a quota 260 m. slm**. Ps: a quanto corrispondono in Italia 152 km? Ad esempio alla distanza che abbiamo tra Udine e Padova!

Occorre un minimo di preparazione fisica (camminiamo, non corriamo!). Poi, di sicuro, **spirito di adattamento ad eventuali avverse condizioni atmosferiche** (pioggia, caldo ecc ecc). Si dormirà in **alberghi e non ostelli**. Quindi camere con servizi privati. Nel pacchetto, lungo il "Cammino" è incluso il pernottamento, la colazione e la cena.

Per il pranzo ci si organizzerà . . . cammin facendo. Negozi, bar, tiende, non mancheranno lungo il percorso. **Il bagaglio (valigie o zaini) verrà trasportato da hotel in hotel da un servizio di corrieri (già incluso nel programma)**. Noi trasporteremo solo ciò che ci interesserà nel tragitto giornaliero.

Le partenze dagli alloggi avverrà di mattina presto. **Ognuno camminerà secondo il proprio ritmo**. Questo comporterà che ci saranno più gruppetti o anche singoli camminatori. Nessun problema. **La direzione sarà sempre la stessa, uguale per tutti: da est a ovest. Da dove sorge il sole a dove tramonta!** Se compatibile con i tempi, ci daremo degli appuntamenti lungo il percorso o cmq, alla sera, in hotel. Lungo il percorso, a pagamento, ci sono pullmini e taxi, attrezzati per trasportare le persone con momentanei disagi. E' un tragitto collaudato e molto ben organizzato per qualsiasi esigenza del pellegrino/camminatore !

Prima della partenza organizzeremo un incontro per parlare con chi a Santiago ci è già stato !



PROGRAMMA:

1° Giorno: Italia - Santiago - Cebreiro



Ritiro dei Sigg. partecipanti all'aeroporto di Venezia, disbrigo delle formalità doganali e partenza per **Santiago de Compostela** con volo di linea. Arrivo a Santiago nel primo pomeriggio, ritiro dei bagagli, incontro con l'autista, trasferimento a **O'Cebreiro**, check in in hotel, cena e pernottamento.

(Eventuale trasferimento in bus da Fvg da e verso aeroporto di partenza da concordarsi tra i partecipanti)

2° Giorno: Cebreiro / Triacastela (21 km)

Colazione e cena

Prima colazione in hotel - Breve visita a **O' Cebreiro** dove si conserva un insieme di *pallozas*, abitazioni di pietra con tetto di paglia, abitate fino a poco tempo fa. Una di queste, di costruzione moderna, è stata integrata in una delle



strutture per il turismo rurale della località, l'altra, molto più antica, è stata trasformata in museo etnologico, con ingresso gratuito, aperto mattina e pomeriggio. È d'obbligo la visita alla **chiesa preromanica di O Cebreiro**, la più antica della rotta giacobeica tra quelle integralmente conservate, che contiene un **Santo Graal**. Le sue campane durante l'inverno suonavano per aiutare i pellegrini a orientarsi in mezzo alla nebbia. Merita una sosta anche la **foresteria di San Giraldo de Aurillac**, senz'altro la più frequentata dopo Roncisvalle, in funzione dal sec. IX.

La giornata comincia scendendo con belle viste sulle zone montuose. Si passa da **Padornelo**, il regno della pietra e delle lastre di ardesia, dove nacque l'ordine di Juan de Erosal il cui convento fu creato per accogliere il pellegrino. Usciamo da questo piccolo paese e, oltrepassata la **chiesa di San Xoánes** con il suo campanile e la sua fontana, i segnali ci portano a un sentiero di pietra che conduce alla **cima di O Poio**, il punto più alto del Camino francese (1.337 m), dove un albergue, un bar e una trattoria permettono di prendere un po' di ristoro. Proseguimento in discesa fino **Triacastella**. Cena e pernottamento.

3° Giorno: Triacastela / Sarria (19 km)

Colazione e pranzo

Da **Triacastela**, passando per **San Xil**, il Cammino corre verso **Sarria** attraverso una serie di piccole località di tradizione giacobea come **A Balsa, Montán, Pintín, Calvor** e **San Mamede do Camiño**.

La variante di **Samos** devia verso sud nei dintorni del fiume Sarria, offrendo bellissimi paesaggi e numerosi esempi di architettura popolare galiziana. Si continua poi fino ad arrivare a **San Cristovo do Real** passando accanto alla **chiesa di San Cristovo**. Lasciando la chiesa sulla sinistra, l'itinerario attraversa il fiume Sarria su due ponticelli, uno di essi con lavatoio. Si continua, poi, su un sentiero che scorre tra rigogliosi castagni.

Superato **Renche, Lastres** e **Freituxe**, si giunge a **San Martiño do Real** e, dopo una serie di discese pronunciate, fino a **Samos**, una delle tappe fondamentali del Cammino di Santiago. La storia di questa località è strettamente legata a quella del suo monastero, il **Monastero di Samos**, uno dei più antichi dell'Occidente (VI secolo). Il monastero benedettino è un compendio di stili, un'armoniosa stratificazione di romanico, gotico, rinascimentale e barocco. Il secolo scorso il monastero rischiò di essere divorato dalle fiamme, ma, fortunatamente, fu ricostruito e, oggi, il visitatore può ammirare i suoi due importanti chiostri: il chiostro di *Feijoo* o *Grande Chiostro* e quello delle *Nereidi*.



Il primo è uno degli elementi più importanti del monastero di Samos. Fu costruito tra il 1685 e il 1689, in stile classicista e herreriano. Ha nove archi semicircolari su ciascun lato del chiostro.

Al primo piano presenta bellissimi dipinti murali. Ci sono anche colonne doriche che possono essere viste anche al secondo piano, mentre le terze colonne sono ioniche.

Questo chiostro è famoso perché fu qui che padre Feijoo prese l'abito nel 1690 e la sua scultura lo ricorda. Inoltre, questo chiostro è considerato il più grande in Spagna, con 3.000 m² di estensione.

Il *Piccolo Chiostro* fu costruito tra il 1539 e il 1582 e fu chiamato "delle Nereidi" perché al centro c'è una fonte con la figura di questi esseri mitologici.

Di interesse anche la **Cappella do Ciprès** che si trova a circa un centinaio di metri dal monastero. Forse era una cella monastica. La sua costruzione in lastre di ardesia e in stile mozarabico risale alla fine del 9 ° secolo o all'inizio del 10°. Alla fine delle visite, si lascia **Samos** prendendo la strada in direzione **Sarria**. Per arrivare a Sarria ci sarebbero tre possibili itinerari. Qui prendiamo in considerazione uno che riteniamo il più piacevole.



Lasciamo Samos prendendo la strada LU-633 che dopo una curva a sinistra a gomito lasciamo per un più tranquillo sentiero alla nostra destra. Si arriva a **Teiguín** e successivamente al villaggio **de Santa Baia de Pascais** che sta poco più in alto e da qui seguendo il corso del *rio Sarria*, per piste, stradine e tratti in asfalto si raggiungono i piccoli paesi di **Gorolfe, Reiriz** e **Sivil** e più avanti **Perros (Calvor)**. Si sale ad **Aguiada** e ci si immette nello stesso cammino che proviene da San Xil per dirigersi verso Sarria **Sarria** capoluogo del *concello*. Lungo *rúa Mayor* si possono vedere la *iglesia parroquial de Santa Mariña* e *iglesia del Salvador* del XIII secolo.

Oltre un punto panoramico che sta nella parte alta del paese si può vedere il **Convento de la Magdalena** le cui origini risalgono al XIII secolo. Sia nella chiesa di Santa Marina che al convento ci si può fare apporre il *sello* sulla *credencial*.
Pernottamento a Sarria.

4° Giorno: Sarria / Portomarin (21 km)

Colazione e cena

Prima colazione. -Si parte da **Sarria** passando per la chiesa parrocchiale di Santa Mariña, quella del Salvador, la *torre delle antiche mura* e il *convento di A Magdalena*. Dopo aver lasciato il centro urbano, una discesa molto pronunciata arriva fino al *ponte di A Áspera*.



Dopo aver attraversato il ponte si prosegue il tragitto della linea ferroviaria per circa 1 km. Poi lo si attraversa per salire il pendio più duro della tappa e arrivare, attraverso un percorso pianeggiante, fino a **Barbadelo**, dove si può visitare la *Chiesa di Santiago* dichiarata Monumento Storico Nazionale. L'itinerario continua verso **Rente** per un percorso in ottimo stato, passando da **Mercado da Serra**, **Leimán** e **Peruscallo**, dove

inizia una zona di ruscelli, banchine e sentieri di pietra per preservarli.

S uperate **Lavandeira**, **Casais**, **A Brea** e **Morgade**, si arriva dopo una dura salita a **Ferreiros**, il primo paese della *Ribeira Sacra lucense*.

Tratto tutto in discesa. Prendendo una deviazione della strada all'entrata di **Francos**, si prosegue per un cammino sassoso in cui predominano le discese, passando da numerosi piccoli villaggi. Nella valle si alternano prati e costruzioni tipiche dai tetti di ardesia. Il terreno in questa tappa è molto irregolare, principalmente in discesa, con grandi buche e pietre. Lasciando alle spalle questo cammino si arriva su una strada da dove abbiamo una prima visione del **bacino idrico di Belesar**.

Attraversando il ponte sul bacino, il cammino si addentra nel paese di **Portomarin**.

Portomarin è una località di grande attrazione turistica. Il centro storico è lastricato e offre tutti i servizi. Anche se non ha spiaggia fluviale, la gente approfitta del bacino idrico per fare il bagno nei mesi caldi.

Cena e pernottamento in hotel.



5° Giorno: Portomarin / Palas de Rei (24 km)

Colazione e cena - Si esce da **Portomarin** attraversando il bacino su un ponte per viandanti. A partire da qui inizia una salita abbastanza ripida, seguendo il corso della strada fino ad arrivare a **Gonzar**.

Proseguiamo verso **A Previsa** e **Os Lameiros**, dove si trova la piccola *Cappella di San Marco*, tra querce centenarie.

Arriviamo, poi, a **Ligonde**, che un tempo era una importante stazione del cammino come testimoniano la croce che indica il luogo ove un tempo sorgeva un antico cimitero di pellegrini con annesso hospital e la *Casa de Carneiro* che ospitò nel marzo del 1520 *Carlos V* mentre era in viaggio per essere incoronato imperatore e nel maggio del 1554 *Felipe II*, in viaggio verso La Coruña per sposarsi con *María Tudor*. All'uscita di Ligonde, accanto al rifugio comunale si prende un sentiero che costeggia un muro, fino al ponte sopra il rio Airexe. Ad **Airexe** (o **Eirexe**) alla nostra sinistra un po' appartata c'è la *Iglesia de Santiago* di fattura neo classica con la facciata romanica recuperato dalla precedente chiesa.

Si attraversa poi **Portos** e dopo Portos **Santiago de Lestedo**), **Os Valos**, **A Mamurria**, quindi **A Brea** (percorsi Km 22), dove si lascia la pista asfaltata per camminare a fianco della statale N-547.

Proseguendo su questo tratto si incontrano **Avenostre** e successivamente **O Rosario** chiamato così perché i pellegrini recitavano il rosario prima della vista del **Monte Sacro** dove i discepoli dell'apostolo Giacomo (Santiago) domarono i tori per trainare il carro su cui veniva portato il corpo del santo.

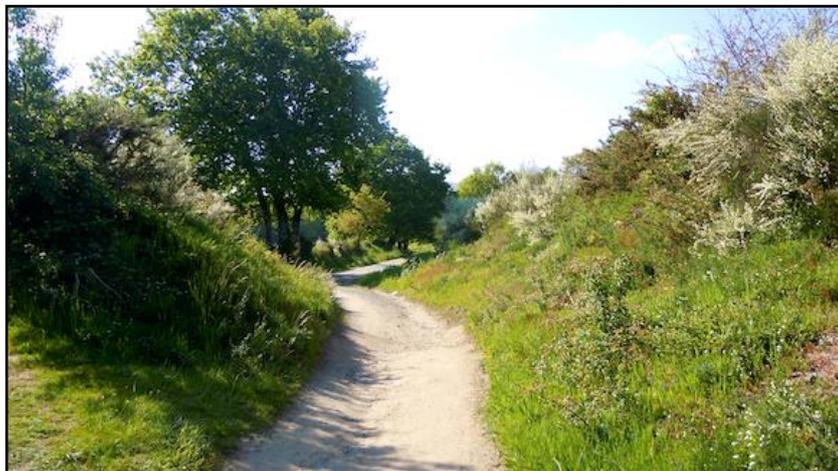
Mezzo km più avanti si arriva all'area ricreativa di **Os Chacotes** dove si trova anche un giunge a **Palas de Rei** entrando per la *rúa do Cruceiro*. La cittadina ha origini remote epoca preromana e faceva parte delle fortezze celtiche. Poi sotto Roma divenne importante punto di passaggio per la strada Lugo-Astorga. La facciata romanica *Iglesia de San Tirso* è l'unica testimonianza del patrimonio storico passato. Cena e pernottamento in hotel.



6° Giorno: Palas de Rei / Arzua (28 km) . . . Il giorno più LLLuunnnggooooo !!!!

Colazione e cena

Prima colazione - Da **Palas de Rei** fino a **Melide**, il *Cammino di Santiago* segue sentieri suggestivi in salita per poi ridiscendere, attraversando alcune vallate immerse nei boschi. A pochi chilometri da **Santiago** questa tappa attraversa numerose aree boschive, inizialmente di querce, pini e castagni e poi eucalipti. I ruscelli, dove un tempo i pellegrini si lavavano per arrivare puliti a Santiago, si susseguono e diventano sempre più numerosi. Andiamo avanti fino a **San Xulián do Camino**, dove troviamo la chiesa romanica risalente alla fine del XII secolo. Continuando il cammino, poco prima di **Melide**, inizia la *avenida de Lugo*, attraversando la quale si passa accanto alla **Cappella di San Rocco** con il suo bel portale, il suo caratteristico *crucero del XIV secolo* considerato il più antico della Galizia. Continuiamo per la *rúa do Convento* fino alla *plaza do Convento*. Qui dove s'incrocia il cammino primitivo che proviene da Oviedo, troviamo l'antico ospizio dei pellegrini, oggi sede del **Museo da Terra de Melide; il Convento di**



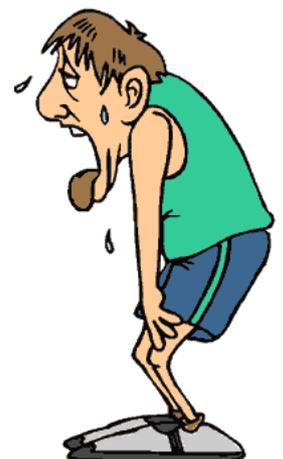
Sancti Spiritus e la sua chiesa; il *palacio del Ayuntamiento del XVIII secolo* e la *cappella di Sant'Antonio*, in corrispondenza della quale si lascia la piazza per imboccare la *rúa San Antonio*.

A Melide non ci si può esimere dal mangiare **El pulpo Galego** con olio di oliva, sale e peperoncino che assieme ai dolci locali come el "rico" e le "melindres" fanno parte della tradizione locale.

Si esce da Melide passando accanto all'albergue pubblico lungo *rúa Principal* e

proseguendo lungo la stradina ci si trova in mezzo ad eucalipti, specie a foglie caduche, prati e ruscelli.

Si prosegue immersi in questo ambiente rilassante, per **Raido**, ai piedi della N-547 e **Parabispo**. Immersi ancora nel bosco di eucalipti, si supera *l'arroyo de Valverde*, **Peroxa**, e si entra nel villaggio di **Boente**, diviso in due dalla statale N-547. Si discende per una strada fino al *río Boente* e dopo aver superato per un sottopasso-galleria la N-547, si raggiunge **Punta Brea**. Dopo aver costeggiato dei prati si affronta una impegnativa salita che ci porta a sfiorare la statale N-547, e ci conduce alle località di **Figueiroa e Castañeda**. In questo luogo si trovavano i forni di calce dove i pellegrini depositavano la pietra che portavano da percorrendo *calle de Lugo* si arriva ad **Arzuà** meta della tappa. Nel centro storico di Arzuà si può ancora vedere l'antico *Convento de la Magdalena* del XIV secolo che era un ricovero per i pellegrini più poveri, oggi è in rovina. Vicino c'è la moderna *Iglesia parroquial de Santiago* che detiene le due immagini dell'apostolo San Giacomo: Santiago Peregrino e Santiago Matamoros. Famosa in Arzuà la festa del formaggio che si tiene ogni anno. Formaggi lavorati e artigianalmente prodotti nel territorio attiguo. Pernottamento.



7° Giorno: Arzua / A Rua (20 km)



Colazione e cena - In questo tratto il **Cammino** si addentra nuovamente tra prati, querce e eucalipti che circondano i piccoli villaggi. Si dovrà prestare particolare attenzione ai veicoli, dato che si dovrà attraversare diverse volte la carreggiata.

Si attraverserà il fiume Raído e poi vari villaggi: **Cortobe, As Pereiriñas, A Taberna**, alcuni dall'eco giacobeo come **A Calzada, A Rúa, Ferreiros** - torna nuovamente il riferimento al vecchio mestiere di coloro che, tra le altre attività, riparavano i ferri di cavallo - o **A Salceda**. Da

A Salceda ci si dirige verso **Santa Irene** - dove si trova un ostello dei pellegrini. Questo tratto

continua, come tutto il resto della tappa, praticamente in pianura. Si esce dal fitto del bosco e nuovamente per un sottopasso si riattraversa la statale per andare in direzione di **O Pedruozo**. Un paio di case, una segheria e ancora gli eucalipti conducono fino ad **A Rúa** frazione di **Arca**, paese a cui fa capo **O Pino**, l'ultimo prima di **Santiago**.

8° Giorno: A Rua / Santiago (19 km)

Colazione - La tappa è semplice: ci si inoltra in un bosco di eucalipti che si lascia quando si arriva a **San Antón**, per poi ributtarsi dentro fino ad **Amenal**.

Si cammina per un tratto sull'asfalto e superato il **río Brandelos** si attraversa la N-547 per un sottopasso dopo il quale inizia un ripido pendio che sale a **Cimadevila**. La salita è lunga più di un km, ma via via diventa più dolce. Ci si dirige quindi verso la zona dell'aeroporto e della autostrada A-54. Anche qui la rete di separazione è piena dei segni del passaggio dei pellegrini. Quando si affianca la A-54 si incontra un'altra icona del cammino: **un monolite in pietra**

scolpita con la figura della conchiglia, del bordone e la scritta SANTIAGO. Siamo finalmente arrivati alla meta agognata!

A questo punto si circumnaviga l'aeroporto sulla sinistra e per una stradina secondaria sulla destra si entra in **San Paio**. A meno di 0,5 km dall'uscita del paesino si attraversa il sottopasso della AC-250 la strada che conduce all'aeroporto e proseguendo si arriva a **Lavacolla** e **A Esquipa**. Si deve attraversare la statale N-634a e prendere la direzione per **Villamaior**. Un centinaio di metri dopo si incrocia il **río Sionlla** conosciuto come il torrente de **Lavacolla** dove i pellegrini ormai prossimi alla metà si cambiavano i loro sudici vestiti e si lavavano nelle fresche acque. Una strada asfaltata in leggera pendenza condurrà fino al tanto atteso **Monte do Gozo** (monte del godimento). Si attraversa



prima però **Villamaior**, passando di fianco agli studi televisivi della TGV (televisione della Galizia) e poco più avanti girando di 90° a sinistra il centro regionale RTVE subito dopo il quale di nuovo 90° a destra ci si dirige verso **San Marcos**, anticamera del **Monte do Gozo**.

Una piccola deviazione a sinistra dal percorso conduce nell'area dove è stato eretto il monumento per l'anno Giacobeo del 1993 lo stesso anno in cui venne inaugurato il vicino grande albergo capace di accogliere fino a 800 pellegrini. Si riprende il cammino in direzione di Santiago e si scende fino ad attraversare il sovrappasso della autostrada E-1. Proseguendo lungo la **rúa San Lázaro** si

incontrano il **Palazzo del congresso e Exposiciones de Galicia e l'albergo de peregrinos San Lázaro**. Più avanti, proseguendo, si prende la **rúa do Valiño** e si continua sempre dritti su **rúa das Fontiñas** lungo la quale si incrocia la **avenida de Lugo**. **La meta si avvicina**. All'incrocio con la **rúa das Rodas** (la strada di traffico AC-261) si entra nel centro storico fino a **praza de Cervantes** e poi in **Plaza del Obradoiro**. Ed ecco, di fronte la cattedrale maestosa con le sue torri, la sua scalinata, lo splendido portico della gloria, mentre dall'alto saluta i pellegrini la statua del santo pellegrino. **A questo punto non resta che ritirare la Compostela presso la Oficina de Acogida al Peregrino Rúa Carretas, n. 33 (Inizio García Sabell)**.

9° Giorno: Santiago / Italia

Colazione - In mattinata tempo libero per la visita della città. Alle ore 12 possibilità di partecipare alla **Messa solenne del Pellegrino nella Cattedrale di Santiago** - Nel pomeriggio trasferimento in tempo utile per l'aeroporto della città per il volo verso Venezia (via Madrid) - Arrivo a Venezia - termine del viaggio. (Eventuale **trasferimento in bus da Fvg da e verso aeroporto di partenza** da concordarsi tra i partecipanti)

Hotel selezionati o similari

Città	Hotel	Website
O Cebreiro	<u>Hotel Venta Celta</u>	N.D.
Triacastela	Hotel Complexo Xacobeo	http://complexoxacobeo.com/
Sarria	La Posada de la Casona	http://www.lacasonadesarria.es/
Portomarin	Casa Santa Mariña	https://casaruralsantamaria.com/
Palas de Rei	Hotel Balneario do Rio Pambre	https://www.hrs.com/it/hotel/hotel-balneario-oca-rio-pambre/a-746121
Arzua	Casa Carceleiro	http://www.casa-carceleiro-arzua.vivehotels.com/it/
Amenal	Casa da Agua	http://www.casadaagua.com/
Santiago	Hotel Compostela	https://www.hotelcompostela.es/en/

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

Max 15 Partecipanti: € 1.195,00

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA:

€ 255,00 (solo per le prime due singole, ulteriori singole su richiesta)

NB: Al momento della stesura del programma, non si conoscono ancora né gli operativi aerei né le tariffe, per l'elaborazione delle suindicate tariffe si è tenuto conto di una tariffa media applicata nell'arco dell'anno 2018.

LA QUOTA COMPRENDE:

- * Voli aerei di linea IBERIA da Apt Venezia (tax aeroportuali incluse)
- * Trasferimento con pullman riservato dall'aeroporto di Santiago all'hotel di O'Cebreiro
- * Sistemazione negli hotel indicati in camere doppie
- * Trasporto 1 bagaglio durante le tappe a piedi
- * Trattamento come indicato in programma (8 prime colazioni e 7 cene)
- * Assicurazione medico/bagaglio Filo Diretto (massimale spese mediche € 5.000,00, massimale bagaglio € 500,00)

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- * Eventuale **trasferimento in bus da Fvg da e verso aeroporto di Treviso** da concordarsi tra i partecipanti
- * I pasti e le bevande non indicati
- * Assicurazione annullamento viaggio (vedi nota sottostante)*
- * Tasse turistiche locali
- * Facchinaggio e mance
- * Gli extra in genere e quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"

DOCUMENTI NECESSARI:

Per i cittadini italiani: carta d'identità in corso di validità

***Assicurazione annullamento "globy giallo":** Costo pari al 5.6% totale del viaggio

Globy rimborsa la penale applicata contrattualmente da un Operatore Turistico o da una Compagnia Aerea o di Navigazione per rinuncia al viaggio o per sua modifica determinata da una causa che colpisca l'Assicurato, un suo familiare, il contitolare dell'azienda/studio associato, il cane o il gatto di documentata proprietà dell'Assicurato stesso.

Globy rimborsa la penale applicata contrattualmente da un Operatore Turistico o da una Compagnia Aerea o di Navigazione per rinuncia al viaggio o per sua modifica determinata da un atto di terrorismo avvenuto successivamente alla prenotazione del viaggio.

Per informazioni dettagliate circa criteri di liquidazione e/o scoperto richiedere il fascicolo informativo in agenzia.

NOTA BENE: Le quote di partecipazione sono aggiornate alla data del 11 Settembre 2018; esse sono pertanto basate su quotazioni alberghiere, tasse locali e tasse aeroportuali valide alla data attuale. Pertanto le quote dovranno essere riconfermate ed eventualmente aggiornate al momento della conferma del viaggio.

PRE-ISCRIZIONI senza obblighi contrattuali:

Dal ricevimento della presente al 29 Dicembre 2018: aperte le preiscrizioni fino al raggiungimento del **numero massimo di 15 partecipanti**. Nessun acconto è richiesto per le preiscrizioni.

CONFERMA DEL VIAGGIO CON VERSAMENTO DEL PRIMO ACCONTO:

Per i soci del Vento che abbiano effettuato la pre-iscrizione: dal 14 al 19 Gennaio 2019

Per i non soci del Vento che abbiano effettuato la pre-iscrizione: dal 21 al 26 Gennaio 2019

Conferme delle preiscrizioni accompagnate dal versamento di un acconto di € 250,00 a persona;

Le iscrizioni saranno accompagnate dai dati personali (data di nascita, residenza, codice fiscale, email, dati passaporto e recapito telefonico). L'effettiva **iscrizione** al viaggio si ha solo all'atto del versamento dell'acconto e della sottoscrizione del contratto di viaggio.

SALDO: Dal 1 al 6 Aprile 2019

Pre iscrizioni, acconti e saldi presso:



TURISMO 85 - Preferibilmente presso Ufficio Gruppi di Udine oppure nelle sedi di:

Udine, 33100 (Ud) - Via Grazzano, 5 - Tel 0432 1955980 (**Ufficio Gruppi**)

Buttrio, 33042 (Ud) - Via Nazionale, 71 - Tel 0432 1958575

San Daniele, 33038 (Ud) Via Trento e Trieste 68, Tel. 0432 1744451

Spilimbergo, 33097 (Pn) Via G. Mazzini 1 - Tel 0427-926399

Tricesimo, 33019 (Ud) Via Roma 11, Tel 0432 1955932

Inviare mail a an.marangoni@turismo85.it o v.rovis@turismo85.it

Eventuale pagamento a mezzo bonifico - beneficiario: **Turismo 85 Srl**

Banca: Intesa San Paolo

IBAN: IT 12 F 03069 63693 100000000495 (specificare, nome e cognome, viaggio e data)



Altre informazioni contattando:

CLAUDIO DALLOLIO - VIA LIRUTI 12 - 33013 GEMONA (UD) - ITALY

CELL. +39 346 0368348 – claudio@claudioinviaggio.com – www.claudioinviaggio.it

Programma redatto ad Ottobre 2018

_____I viaggi di Claudio D._____

Santiago no es el final del camino, es el principio!

Paulo Coelho